

Significativa partecipazione delle scuole e dell' EIP-Italia Scuola Strumento di Pace al 195° Anniversario di Fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria e appello alle Autorità dopo il tragico attentato di Brindisi



Nella sede della Scuola di Formazione del Personale Penitenziario intitolata a Giovanni Falcone, via di Brava 99 a Roma si è svolto il 18 maggio, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del Ministro della Giustizia Paola Severino e di alte Autorità istituzionali, la cerimonia del 195° Anniversario di Fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria. Nel corso della cerimonia il Presidente della Repubblica ha premiato alcuni appartenenti al corpo della Polizia Penitenziaria che si sono particolarmente distinti per qualità morali e professionali. Per i suoi

straordinari meriti sportivi, è stata premiata anche la campionessa Carolina Kostner.

L' invito ad assistere a questo importante momento per la società civile a due Scuole associate alla Scuola Strumento di Pace é venuto dal Capo Dipartimento Dr Giovanni Tamburino e dalla Dr. Angela Daniela Greco, direttrice della Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria intitolata a Giovanni Falcone a cui va la gratitudine del 195 Circolo Didattico Emanuela Loi di Via della Pisana e della scuola Secondaria di I grado Villorosi , entrambe le scuole in un progetto di continuità hanno realizzato un libro sulla figura del giudice Falcone. I nostri ragazzi sono stati collocati vicino ai Premiati della scuola di polizia penitenziaria per merito al valore, atti di eroismo e per meriti sportivi. Il Presidente Napolitano ha espresso la sua gioia nel vedere i ragazzi delle scuole salutandoli affettuosamente e fermandosi con loro. Ad accogliere i bambini della scuola Loi



alla visita della teca di Falcone c'era l' Architetto Matteo Proto del DAP che ha progettato con grande sensibilità e efficacia comunicativa la teca, il Vice sovrintendente Marisa Crovatto, che con garbo e gentilezza ha spiegato ai giovanissimi visitatori i tragici eventi di quel 23 maggio di 20 anni fa. Un ringraziamento va anche a Don Marcello Bussotti cappellano del DAP e della scuola che ha parlato con umanità e semplicità ai ragazzi e al corpo di polizia penitenziaria che con professionalità e simpatia ha accompagnato le scuole nella visita.



Carolina Kostner in divisa, al centro



Paola Tantucci Angela Greco e Alessandro Michelin



Il Vice sovrintendente Marisa Crovatto accompagna i bambini della "Loi" di Via della Pisana. Altre immagini al link foto.



Catia Fierli Scuola Loi e Paola Tantucci



Ins Vagnoni Scuola Loi

APPELLO ALLE AUTORITA'

Soltanto poche ore dopo, il 19 maggio giungeva da Brindisi la tragica notizia della morte di Melissa Bassi studentessa di 16 anni avvenuta per l'esplosione di un ordigno davanti all'istituto professionale "Morvillo - Falcone". **"Il vile attentato - sono parole della Presidente Anna Paola Tantucci - ci ha profondamente addolorato e indignato perché ha toccato la scuola luogo di dialogo e di serenità. Gli studenti, i docenti, i dirigenti, i genitori, il personale non docente e tutta la comunità scolastica delle 1085 scuole italiane associate alla Associazione Scuola Strumento di Pace, che sono impegnati nella costruzione a scuola e nella società civile di una *pace sostenibile* rivolgono un appello alle autorità investigative competenti perché "insieme" trovino i colpevoli e, se ci sono, i mandanti , troppe volte purtroppo questo nostro desiderio di giustizia non ha trovato risposta.**

Oltre al cordoglio espresso dalla Presidente dell'EIP – Italia impegnata per le celebrazioni del 40° Anniversario dell'EIP –Italia – Scuola Strumento di pace che si terranno ad Ottobre p.v., riportiamo qui appresso (in italiano e in francese) i messaggi di condivisione di Edouard Mancini dell'EIP Internazionale, Presidente onorario E.I.P Italia Scuola Strumento di Pace

Ginevra 19 maggio 2012

Ad Anna Paola Tantucci
Signora Presidente,

Ho appena appreso dal telegiornale che c'è stato un attentato in un Istituto di Brindisi e che è morta una studentessa e ci sono altri feriti gravi.

Nel mio ruolo di Presidente onorario dell' E.I.P Italia voglio esprimere il mio sentimento di condivisione del dolore alla famiglia , la mia profonda simpatia ai parenti degli altri ragazzi e la mia vicinanza al Preside e ai professori della Scuola

In questi tempi difficili , mi sembra che ci sia una ripresa di barbarie ovunque e che il rispetto delle persone e dei beni comuni sia messo in letargo .

Colpire dei ragazzi è un atto mostruoso e bestiale e niente lo giustifica o lo può perdonare.

Speriamo che le autorità giudiziarie sappiano prendere le misure necessarie per evitare che tali atti possano ripetersi..

Che cosa abbiamo noi per lottare contro questi atti mostruosi? Non abbiamo che lo scopo del nostro lavoro , continuare ad essere una Scuola Strumento di Pace .

Posso chiederle di tradurre questo messaggio e di inviarlo a mio nome a tutti gli amici dell' E.I.P. ,a tutte le scuole associate e soprattutto al Preside della scuola dedicata a Morvillo e a Falcone , vittime anche loro della crudeltà umana.

Rivolgo a voi tutti amici dell' E.I.P Italia queste mie riflessioni e il mio pensiero .

Edouard Mancini
Presidente onorario E.I.P Italia Scuola Strumento di Pace

Géneve le 19 mai 2012

A Madame la Presidente Anna Paola Tantucci

Je viens d'apprendre par le télé-journal qu'il y a eu un attentat dans un collège à Brindisi et qu'il y a deux morts et des blessés.

En ma qualité de Président d'Honneur de l'Ecole Instrument de Paix Italie, je voudrais exprimer mes sentiments douloureux aux famille et ma profonde sympathie aux parents ainsi, qu'aux professeurs de ce collège.

En ces temps difficiles, il semble que la barbarie ressurgit de partout et que le respect des êtres et des choses est mis en veilleuse.

S'en prendre à des enfants, est un acte monstrueux et bestial et rien ne le justifie ni ne le pardonne.

Espérons que les Autorités judiciaires sauront prendre les mesures nécessaires pour que de tels actes barbares ne se reproduisent plus.

Qu'avons - nous pour lutter contre ces choses monstrueuses?

Nous n'avons que le but de nos travaux, continuer à être une Ecole Instrument de Paix.

Puis-je te demander de traduire ce message et de l'envoyer, en mon nom, à tous nos amis de l'EIP et plus particulièrement aux responsables de l'école qui porte le nom du Juge Giovanni Falcone et Madame Francesca Morvillo , elle aussi victime de la cruauté des hommes.

Avec toutes mes respectueuses considérations que j'adresse à vous, Madame la Présidente de l'EIP Italie et à tous nos amis de l'EIP Italie.

Edouard Mancini
Président d'honneur de l'EIP Italie.